



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI NAIROBI

IL DIRETTORE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risulti stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la Determina del Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo n. 67 del 10/07/2019, con il quale è stato conferito a Fabio Melloni l'incarico di direttore della Sede di Nairobi dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 125 e ss.mm. e ii., recante la nuova "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", in particolare l'articolo 6, comma 2 che prevede la partecipazione dell'Italia all'esecuzione di programmi europei di cooperazione allo sviluppo;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113 e ss.mm. e ii., regolamento recante: lo "Statuto dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" e in particolare l'art. 9 comma 5;

VISTO l'art.5, comma 1 del summenzionato Decreto del Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale n. 113, che stabilisce "Il direttore rappresenta l'Agenzia, ne dirige e controlla l'attività, è responsabile della gestione e del conseguimento degli obiettivi attribuiti (...)";

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale n. 484 del 02.03.2018 avente oggetto il conferimento dell'incarico di livello dirigenziale di Vicedirettore responsabile della Vicedirezione Tecnica dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il D.P.C.M. del 4 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2019, con il quale è stato conferito al dott. Luca Maestripieri l'incarico di Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e successiva riconferma con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 Novembre del 2019, registrato alla Corte dei Conti il 06 Dicembre del 2019;

CONSIDERATO che il regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato in data 15 Dicembre 2015 e registrato alla Corte dei Conti in data 21 Dicembre 2015 Reg.ne – Prev. N. 3151 e s.m.i., dispone all'articolo 6 "che il Vicedirettore con maggiore anzianità esercita le funzioni vicarie del Direttore, in caso di sua assenza o impedimento";

CONSIDERATO che l'art.26 del D.P.R 54/2010 "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di categoria del Ministero degli Affari esteri" prevede che "Le somme (...) finanziate da parte dell'Unione Europea o da altri Stati membri dell'Unione agli Uffici all'estero verranno gestite e rendicontate secondo le istruzioni fornite dal soggetto finanziatore. Il titolare dell'Ufficio all'estero dispone i pagamenti a favore degli aventi diritto mediante ordine di pagamento a valere sui finanziamenti";

VISTO l'art. 12 del D.I/1002/2500 del 15/12/2015 "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" che stabilisce che "(.....). I titolari delle sedi all'estero sono autorizzati alla spesa dei fondi ad essi assegnati";

VISTA la Nota della Commissione europea (DG DEVCO), Ref. Ares (2018)2294003 del 30 aprile 2018, con la quale si informa la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI/DGCS) che l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) è stata accreditata quale Ente Delegato alla gestione indiretta dei fondi stanziati dagli strumenti finanziari dell'azione esterna UE e dal Fondo europeo di sviluppo, c.d. "Cooperazione Delegata";

VISTO il nuovo Regolamento Finanziario del Parlamento europeo e del Consiglio (UE, Euratom) 2018/1046, di seguito denominato Regolamento Finanziario che definisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTO l'art.62 del Regolamento Finanziario che stabilisce le modalità di esecuzione del bilancio dell'Unione anche attraverso la "gestione indiretta";

VISTI gli art. dal 125 a 149 e dal 154 al 159 del Regolamento Finanziario che disciplinano le modalità di gestione indiretta del bilancio da parte della Commissione;

VISTA la Decisione della Commissione Europea durante il 503° Comitato FES (Bruxelles, 15/10/2019) circa l'esito positivo della procedura di approvazione della misura "Partnership between the EU and the Government of Kenya to advance the Blue economy agenda through Coastal Development – Go Blue" – CRIS number: RSO/FED/041-624, di seguito denominato "il Programma";

VISTO il Decreto del Direttore AICS n. 236 del 28.10.2020 con il quale si delega al Vice Direttore responsabile della Vice Direzione Tecnica dell'Agenzia il potere di firma degli Accordi di Delega relativi ai programmi finanziati dalla Commissione Europea;

VISTO l'Accordo di delega n. FED/2020/419-534 per l'implementazione della componente AICS del Programma, sottoscritto dal Vice Direttore dell'AICS, Leonardo Carmenati, in data 23/12/2020;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo prevede un finanziamento totale di Euro 4.750.000 comprensivi della relativa quota di costi indiretti;

VISTO il Decreto del Vice Direttore dell'AICS n.05/2021 del 12/01/2021 che trasferisce la gestione dell'Accordo al Titolare della Sede AICS di Nairobi, Dott. Fabio Melloni, per una efficace ed efficiente gestione delle attività in favore della popolazione keniana;

VISTO il documento "Quadro di riferimento e procedure per la gestione indiretta dei fondi UE nell'ambito delle politiche di cooperazione allo sviluppo dell'Unione Europea" approvato dal Comitato Congiunto del 20 dicembre 2018;

CONSIDERATI gli impegni derivanti dalle Special Conditions dell'accordo FED/2020/419-534, in particolare all'Articolo 1, comma 2, lettera b, che prevede che l'Organizzazione debba applicare le sue procedure di affidamento;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'iniziativa sopra richiamata (FED/2020/419-534) questa Sede ha l'esigenza di effettuare un appalto per acquistare materiale di cancelleria per garantire l'efficace attività dell'ufficio dell'unità di gestione di progetto;

VISTO l'atto n. 25 del 08/10/2021 con cui viene nominato quale responsabile unico del procedimento (R.U.P.) il dott. Matteo Mannai che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

DATO ATTO che il servizio è stato registrato sul sito dell'ANAC con CIG Z14335EB0B;

VISTO il preventivo del 30 settembre 2021 da cui risulta che l'operatore economico Paper Connections, numero di registrazione d'impresa P0006209500 offre di vendere forniture di cancelleria per 91.138,79 scellini kenioti, IVA esclusa;

CONSIDERATO che il valore stimato dell'appalto ammonta a 91.138,79 scellini kenioti (novantuno mila cento trentotto/79), al netto delle imposte indirette;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore a € 2.500;

RITENUTO di sottoscrivere una lettera d'ordine in cui indicare il Codice Identificativo di Gara (come previsto dall'art. 7 comma 7 del regolamento menzionato) nonostante le PRAG prevedano anche la possibilità in simili circostanze che i pagamenti d'importo pari o inferiore a 2.500 EUR possano essere effettuati su presentazione delle relative fatture, senza l'accettazione preliminare di un'offerta;

CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del RUP in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, si prevede di ricorrere ad una procedura di affidamento diretto (PRAG 2.6.8);

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel programma di cooperazione delegata FED/2020/419-534.

DETERMINA

1. l'avvio di una procedura per acquisire forniture di cancelleria mediante affidamento diretto ad un *single tender* di cui al paragrafo 2.6.8 della "Practical Guide" per "Procurement And Grants for European Union external actions", in ottemperanza all'art. 21, comma 1, del decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192, a Paper Connections Limited, P.O. Box n. 90677, Ratna, New Nyali Road, Mombasa City North, Mombasa Office Box Number, numero di registrazione d'impresa in Kenya P0006209500, Certificate of Incorporation n. 36844 ;
2. La summenzionata fornitura avrà durata di n. 2 mesi a decorrere dal 12/10/2021 al 10/12/2021
3. Il relativo importo di spesa è pari a KES 91,138.79 per un controvalore di € 711 (settecento undici) al netto delle imposte indirette e graverà sull'intervento di cooperazione delegata FED/2020/419-534"

Nairobi, 12/10/2021

Il Responsabile unico del procedimento


Matteo Mannai



Il Direttore di Sede


Fabio Melloni